

“Pont d’Aël riqualficato, non la fine di un percorso ma un nuovo inizio”

AYMAVILLES (mny) Pont d'Aël si è svelato al pubblico nella sua nuova veste sabato scorso, 27 agosto, in un bellissimo pomeriggio, con tanta gente, addirittura superiore alle attese che ha voluto partecipare all'evento "Pont d'Aël révélé". Con un simbolico taglio del nastro è stato restituito ai suoi abitanti un villaggio rinnovato, dopo la recente conclusione degli interventi di riqualficazione. «L'Amministrazione comunale ha voluto con questo evento sigillare l'ultimo tassello di un progetto che ha portato questo storico sito del nostro territorio al lustro e all'attenzione che merita. - sottolinea il sindaco Loredana Petey, che nell'occasione aveva al suo fianco il predecessore Fedele Belley - L'ultimazione dei lavori rappresenta il corollario del programma di valorizzazione del ponte-acquedotto così, dopo una complessa campagna di indagini archeologiche e un intervento di restauro al ponte, è possibile accedere alla splendida opera di epoca romana attraversando il villaggio completamente rinnovato. Impossibile negare l'importanza che il ponte-acquedotto riveste nella storia, nella cultura e nell'economia del nostro paese e dell'intera Valle d'Aosta: è un prestigioso biglietto da visita per il nostro territorio e un'area che sempre più attira l'attenzione dei turisti. Non si tratta quindi assolutamente della fine di un percorso, ma di un nuovo inizio.»

Gli interventi sono costati 630mila euro (metà fondi regionali e il resto risorse comunali) e sono iniziati nel 2015, concludendosi a luglio. «Il Comune, e precisamente le precedenti Amministrazioni, con una scelta certamente condivisa dall'attuale, ha voluto aiutare questo progetto e sostenerlo economicamente, così come, del resto, ha fatto la Regione. - continua Loredana Petey - I lavori sono stati possibili grazie all'accesso ai fondi destinati dalla legge regionale per la riqualficazione dei villaggi rurali e alla sensibilità degli amministratori regionali, che hanno creduto



“Pont d’Aël Révélé” con gli amministratori assieme a La Clicca de Saint-Martin-de-Corléans e in basso il taglio del nastro: da sinistra gli assessori regionali all’Agricoltura Renzo Testolin e alla Cultura Emily Rini, il presidente del Parco del Gran Paradiso Italo Cerise, il sindaco Liliana Petey, il presidente della Regione Augusto Rollandin e il vicesindaco Fedele Belley

nella valorizzazione e nella promozione del patrimonio culturale della Valle d’Aosta. Un sentito ringraziamento va alla Fondation Grand Paradis e al Parco del Gran Paradiso per il contributo prestato nell’organizzazione di questo evento.»

Per celebrare l'inaugurazione sono state organizzate numerose visite guidate con l'allestimento di un mercatino dell'artigianato, la vecchia latteria è stata aperta e sul ponte-acquedotto è sfilata La Clicca de Saint-Martin de Corléans che ha animato la serata, come pure un bel successo ha avuto l'antica scuola, oggi riconvertita a



bar ristorante, gestita da Mirco Chapel, che ne ha realizzato sedie e tavoli, veramente ben riusciti. Alla cerimonia erano anche presenti il presidente della Re-

gione Augusto Rollandin, gli assessori alla Cultura Emily Rini e all'Agricoltura Renzo Testolin e il presidente del Parco Italo Cerise.